

I
 -
 U
 -
 A
 -
 V

Università
 luav
 di Venezia

ALLEGATO 1 AL DECRETO: Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di 24 mesi, dal titolo "Politiche e pratiche urbane per l'inclusione abitativa e socio-spaziale dei migranti internazionali", responsabile scientifica prof.ssa Giovanna Marconi

Posizione

di seguito gli elementi specifici della presente procedura:

Tipologia contratto da attivare: Contratto di ricerca ai sensi L. 240/2010 (come modificata dalla L. 79/2022)

Durata del contratto: 24 mesi

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Culture del progetto

Responsabile scientifica: prof.ssa Giovanna Marconi

GSD Gruppo Scientifico Disciplinare: 08/CEAR-12

Settore/i Scientifico Disciplinari (SSD): CEAR-12/B

Numero di posti: 1

Sede prevalente di servizio: sedi dell'Università luav di Venezia

Copertura finanziaria costi del personale:

progetto di ricerca "POLIS Veneto - Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per I cittadini di paesi terzi in Veneto", progetto "PRJ-0487", CUP: H19I24001030007

Compenso annuo lordo percipiente: 28.283,95

Titolo del progetto: Politiche e pratiche urbane per l'inclusione abitativa e socio-spaziale dei migranti internazionali.

Programma di ricerca: La ricerca si inserisce nell'ambito delle attività della Cattedra UNESCO SSIIM sull'Inclusione Sociale e Spaziale dei Migranti Internazionali – politiche e pratiche urbane e, in particolare, nelle azioni sviluppate all'interno del progetto POLIS-Veneto. Finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), il progetto POLIS è finalizzato a promuovere un'integrazione effettiva e sostenibile dei cittadini di Paesi terzi (CdPT) nel territorio veneto attraverso il rafforzamento della governance multilivello e delle reti tra istituzioni, servizi e comunità locali.

Nell'ambito dell'Azione 01, dedicata al miglioramento della governance per l'integrazione socio-lavorativa, le attività della Cattedra UNESCO SSIIM si concentrano sul tema dell'accesso e del mantenimento della casa da parte dei CdPT, con l'obiettivo di rafforzare le competenze degli operatori pubblici e del privato sociale e di promuovere strumenti di confronto e coordinamento sul tema dell'abitare.

Il/la ricercatore/trice contribuirà in modo attivo e qualificato i) alle attività di consolidamento del Tavolo Tematico Regionale sull'accesso alla casa dei cittadini stranieri; ii) alla creazione, rafforzamento e accompagnamento di una Comunità di pratiche tra gli stakeholders dei SAI del Veneto sul tema dell'accesso alla casa post-accoglienza e iii) alla realizzazione di un approfondimento di ricerca sull'accesso alla casa dei cittadini stranieri nella provincia di Treviso. Tali ambiti costituiscono il quadro di riferimento entro cui sarà richiesta capacità di elaborazione autonoma, rigore metodologico e contributo scientifico originale, in coerenza con le finalità della Cattedra e del progetto POLIS.

Impegno: È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico e del gruppo di lavoro coinvolto nel progetto.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1720 ore. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

Requisiti di partecipazione: Possesso del titolo di **dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Requisiti preferenziali: Possesso del titolo di dottore di ricerca riferibile al Gruppo Scientifico Disciplinare 08/CEAR-12

Ulteriori requisiti e conoscenze richieste

Il/la candidato/a deve dimostrare:

Comprovata esperienza di ricerca sui temi dell'inclusione socio-spaziale dei migranti internazionali, con particolare riferimento alle politiche e pratiche dell'accoglienza, alle dinamiche territoriali del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e alle condizioni di accesso all'abitare nei contesti urbani e metropolitani, incluse situazioni di precarietà abitativa.

Esperienza consolidata nella partecipazione a progetti finanziati su bandi competitivi nazionali e/o europei (in particolare FAMI o programmi analoghi), con responsabilità nella produzione di deliverable, report analitici e contributi scientifici.

Capacità di condurre ricerche empiriche integrate (qualitative e quantitative), incluse attività di mappatura territoriale, analisi dei servizi e buone pratiche, sistematizzazione dei risultati in chiave operativa.

Esperienza nell'organizzazione, conduzione e facilitazione di workshop partecipativi, focus group e/o tavoli di lavoro con operatori di enti locali, servizi pubblici e soggetti del privato sociale.

Produzione scientifica coerente sui temi delle politiche urbane in contesti multiculturali, dell'abitare e dell'inclusione di migranti, rifugiati e richiedenti asilo, attestata da pubblicazioni e partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Esperienza in attività didattiche universitarie o in percorsi di formazione e capacity building su tematiche attinenti all'inclusione socio-spaziale delle persone con background migratorio.

Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale: La proposta dovrà essere redatta secondo il formato (allegato 2).

Obiettivi di produttività scientifica: Oltre alla stesura di deliverable e report di progetto, gli obiettivi di produttività scientifica del/della ricercatore/trice saranno finalizzati, nell'arco dei due anni, alla produzione, in qualità di (co)autore/trice, di almeno n. 2 proposte di pubblicazione su riviste scientifiche sottoposte a peer review aventi ad oggetto tematiche connesse alle politiche e pratiche per l'inclusione socio-spaziale di migranti e/o rifugiati, nonché alla partecipazione ad almeno n. 2 seminari o convegni scientifici, nazionali o internazionali, per la presentazione dei risultati conseguiti nell'ambito del progetto.

N. massimo di pubblicazioni: 3

Lingua nella quale si svolgerà il colloquio: Inglese

Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza: Inglese

Criteri di valutazione

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;

b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;

c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione;

d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione della proposta progettuale, dei titoli scientifici, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, della proposta progettuale e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)

indicatori di valutazione

a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 15 punti;

b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca e delle esperienze pregresse, rispetto ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 15 punti;

c) coerenza delle competenze maturate, incluse quelle metodologiche e operative, con le conoscenze richieste per la realizzazione del programma di ricerca fino ad un massimo di 20 punti;

d) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 10 punti.

Valutazione del colloquio (massimo punti 40)

indicatori di valutazione

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore